

6

SESTA SETTIMANA DI QUARESIMA

THE STORY MUST GO ON

ASCOLTA IL NUOVO INIZIO

Appuntamento #SharetheLove

Ricordiamo l'iniziativa proposta in collaborazione con la Caritas diocesana che vuole caratterizzare attraverso dei gesti concreti di carità il tempo quaresimale.

Aiutare a pubblicizzare l'iniziativa e a farne meglio comprendere il senso al giovane, fornendo anche delle indicazioni pratiche e logistiche su come raggiungere i locali della Casa della Carità. Si consiglia di parlare dell'iniziativa durante il momento Community per condividere impressioni, reazioni e iniziative sperimentate dai giovani.

BOX VANGELO

Durante il momento di Community ti consigliamo di iniziare il collegamento guidando un breve momento di spiritualità, dando spazio alla lettura del vangelo della settimana quaresimale. Al termine consigliamo di continuare con una preghiera di invocazione allo spirito o con l'ascolto di un brano musicale.

Dal Vangelo secondo Marco 16, 1-7

Passato il sabato, Maria di Màgdala, Maria madre di Giacomo e Salòme comprarono oli aromatici per andare a ungerlo. Di buon mattino, il primo giorno della settimana, vennero al sepolcro al levare del sole.

Dicevano tra loro: «Chi ci farà rotolare via la pietra dall'ingresso del sepolcro?». Alzando lo sguardo, osservarono che la pietra era già stata fatta rotolare, benché fosse molto grande. Entrate nel sepolcro, videro un giovane, seduto sulla destra, vestito d'una veste bianca, ed ebbero paura. Ma egli disse loro: «Non abbiate paura! Voi cercate Gesù Nazareno, il crocifisso. È risorto, non è qui. Ecco il luogo dove l'avevano posto. Ma andate, dite ai suoi discepoli e a Pietro: "Egli vi precede in Galilea. Là lo vedrete, come vi ha detto"».

Questo vangelo ci porta al culmine di questa settimana santa con la celebrazione del Sabato della Luce: le donne protagoniste si intrattengono in termini desolati, dopo la morte di Gesù sono prive di speranza; in particolare il tema che domina è quello del sepolcro e della grossa pietra che lo chiudeva, tutti segni di morte e di un destino che pare definitivo.

Ed ecco una prima sorpresa: la pietra è già stata fatta rotolare, quello che sembrava difficile o impossibile è già accaduto! La reazione delle donne è comprensibilmente di paura, il verbo usato indica una forte emozione.

In questa settimana Santa siamo invitati a vivere con tutto noi stessi, con tutti i nostri sensi, emozioni comprese, i segni e la Parola che caratterizzano la liturgia della settimana Santa e del Triduo pasquale.

BOX OPERATIVO

#Community: LA CANDELA PROFUMATA

Nella settimana Santa, alla conclusione di questo periodo quaresimale, durante la diretta Zoom il giovane riceverà l'oggetto della settimana: una candela profumata, che rimanda all'immagine di una luce che scalda, che con il suo profumo modifica tutto ciò che le sta attorno.

CONSIGLI OPERATIVI: L'accompagnatore può iniziare invitando ad accendere la candela e sollevando l'attenzione sul profumo che si diffonde solo grazie all'azione del calore.

L'accompagnatore abbia la cura di prepararsi degli esempi di situazioni comunitarie difficili in cui delle azioni nuove, potrebbero cambiare il risultato.

Quali situazioni potrebbero essere presentate che invece, apparentemente non hanno soluzione?

SPUNTO PER LA RIFLESSIONE: Aiutare il giovane a soffermarsi sui tempi che il calore impiega per sprigionare il profumo; a volte l'azione anche più salvifica, ha bisogno di tempo per modificare la condizione attuale.

#Live&Share:

In questa settimana santa che condurrà il giovane a vivere il mistero del Triduo Pasquale, si faccia particolare attenzione a sottolineare l'importanza dei tre momenti celebrativi del giovedì, del venerdì e del sabato santo che culmina con la celebrazione della Veglia pasquale, momento culminante a cui tutta la quaresima conduce: ci sarà grande risalto per i segni del fuoco, della luce nuova, dell'acqua e degli oli santi profumati.

CONSIGLI OPERATIVI: L'accompagnatore è bene chieda aiuto ad un sacerdote esperto di liturgia o si documenti su quali aspetti della fede cristiana sono celebrati durante il triduo, per aiutare il giovane alla comprensione dei momenti liturgici che verranno vissuti.

BOX PERSONALE

Il giovane durante la settimana potrà approfondire la tematica attraverso delle domande che lo aiutano a fare sintesi con la sua esperienza di vita concreta.

Si consiglia all'accompagnatore di prendere visione degli spunti di riflessioni proposti, così da poterli magari introdurre o meglio chiarire già durante il momento di community.

La riflessione:

Ascoltare è rendersi innanzitutto disponibile a nuove prospettive, a nuovi inizi, a nuovi processi, lasciandosi illuminare dalla luce dello Spirito Santo che ci guida e che rende nuove tutte le cose. Spesso ci fossilizziamo nel nostro "si è sempre fatto così" e ci sentiamo sicuri nelle nostre "comfort zone": ci spaventiamo o tendiamo a ritirarci di fronte a nuove proposte.

- Quali sono gli elementi che ti frenano dal metterti in gioco in una nuova esperienza?
- Quali aspetti di te vorresti provare a mettere a servizio degli altri?
- C'è un servizio al prossimo che ti incuriosisce particolarmente?

BOX PREGHIERA

L'accompagnatore può scegliere se introdurre durante il momento di community il link con il brano dell'Esodo che accompagnerà durante il percorso quaresimale, i momenti di preghiera personali proposti.

Si aiuti il giovane ad approfondire l'aspetto sottolineato dalla breve riflessione e a curare in maniera opportuna il gesto di preghiera proposto.

Dall'Esodo Capitolo 12

Il Signore disse a Mosè e ad Aronne nel paese d'Egitto: «Questo mese sarà per voi l'inizio dei mesi, sarà per voi il primo mese dell'anno. Parlate a tutta la comunità d'Israele e dite: Il dieci di questo mese ciascuno si procuri un agnello per famiglia, un agnello per casa. Se la famiglia fosse troppo piccola per consumare un agnello, si assocerà al suo vicino, al più prossimo della casa, secondo il numero delle persone; calcolerete come dovrà essere l'agnello, secondo quanto ciascuno può mangiarne. Il vostro agnello sia senza difetto, maschio, nato nell'anno; potrete sceglierlo tra le pecore o tra le capre e lo serberete fino al quattordici di questo mese: allora tutta l'assemblea della comunità d'Israele lo immolerà al tramonto.

Preso un po' del suo sangue, lo porranno sui due stipiti e sull'architrave delle case, in cui lo dovranno mangiare. In quella notte ne mangeranno la carne arrostita al fuoco; la mangeranno con azzimi e con erbe amare. Non lo mangerete crudo, né bollito nell'acqua, ma solo arrostito al fuoco con la testa, le gambe e le viscere. Non ne dovete far avanzare fino al mattino: quello che al mattino sarà avanzato lo brucerete nel fuoco.

Ecco in qual modo lo mangerete: con i fianchi cinti, i sandali ai piedi, il bastone in mano; lo mangerete in fretta. È la pasqua del Signore! In quella notte io passerò per il paese d'Egitto e colpirò ogni primogenito nel paese d'Egitto, uomo o bestia; così farò giustizia di tutti gli dèi dell'Egitto. Io sono il Signore! Il sangue sulle vostre case sarà il segno che voi siete dentro: io vedrò il sangue e passerò oltre, non vi sarà per voi flagello di sterminio, quando io colpirò il paese d'Egitto.

Questo giorno sarà per voi un memoriale; lo celebrerete come festa del Signore: di generazione in generazione, lo celebrerete come un rito perenne.

SPUNTI

In questa settimana santa sei invitato a vivere una cena frugale, proponendo ai tuoi famigliari di vivere con te questo gesto simbolico: accompagna il momento dalla lettura di questo brano dell'Esodo e poni al centro del tavolo la candela che ti ha accompagnato in questa settimana. Nella tua preghiera quotidiana ripeti: **"Signore, rendi nuove tutte le cose"**.